

*Si ringrazia
per la preziosa collaborazione:*



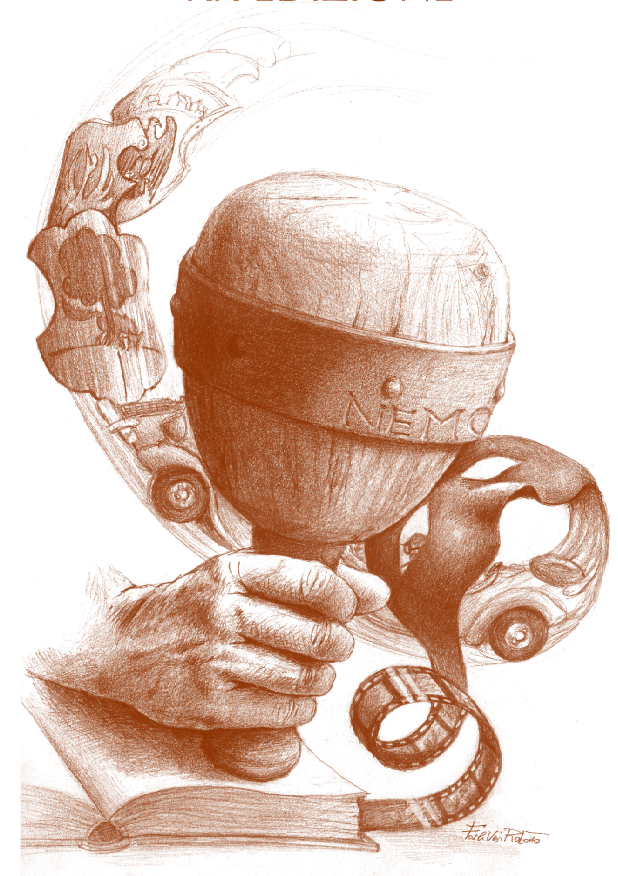
Manifestazioni
ad ingresso gratuito

Falegnameria F.lli Borghesi
Via Roma, 64 47035 Gambettola



Con il Patrocinio di: COMUNE DI GAMBETTOLA,
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premio
NEMO PROPHETA IN PATRIA?
2010
XX EDIZIONE



Stampa: Ge.Graf - Bertinoro (FC)

Gambettola, Cinema-Teatro "Metropol"
26 novembre 2010, ore 20.45

Venerdì 26 novembre 2010 ore 20.45

**“NEMO PROPHETA IN PATRIA?”
2010**

Serata di Premiazione

In contrapposizione alla miriade di personaggi ed eventi artificialmente costruiti e indotti dai “media” per intrattenere e distrarre un pubblico ormai trasformato in audience, il Gruppo Culturale Prospettive di Gambettola ha iniziato nel 1991 una sorta di esplorazione all'interno della propria comunità per individuare e premiare personaggi locali, “veri”, autentici nelle loro storie, nei loro luoghi, nel loro impegno e nelle loro abilità.

La XX edizione vede assegnato il premio

**“NEMO PROPHETA IN PATRIA?” 2010
all'Antica Stamperia
F.lli Pascucci 1826**

*depositaria di un'arte conservata ed esercitata con rigore,
dedizione, maestria e consapevolezza culturale.
Protagonista di una storia non museale, ma viva,
quotidiana, operativa, salda nella tradizione e aperta
all'innovazione.*

Con la partecipazione di:

- Andrea Ruscelli, pianoforte;
- Novella Zauli, voce;
- Centro Studi Danza e Arti Coreografiche Gambettola

Coordina: Bruno Alberti

Cinema-Teatro METROPOL
Corso Mazzini - Gambettola

Gennaio 2011

I COLORI CHE RIDONO

Gli arazzi luminosi ideati da
Tonino Guerra e realizzati
dalla Stamperia Pascucci



“I miei quadri vogliono tenere compagnia,
sono come appunti, racconti, poesie, sono
come storie che possono rendere più dolci
i muri e suggerire favole.

Sono tanti piccoli cavalli di Troia per entrare
nella memoria, nella fantasia di chi guarda”

Tonino Guerra

Teatro comunale
Piazza Il Risorgimento - Gambettola

*“È con le mani che si fa questo lavoro.
Con le mani e lo scalpello si incide lo stampo.
Le mani stringono lo stampo.
È con la mano che si impugna il mazzetto.
Con la mano e le forbici si taglia la tela.
Con le mani si confeziona la stoffa.
Con le mani si accompagnano i tessuti nelle vasche.
Con le mani si stringono le mollette per stendere i teli al sole.
E quando vendi sono le mani ad aprire la tovaglia finita.
Ecco perché, anche se queste non bastano, ciò che produciamo
porta il nome di tele stampate a mano”.*

da “I Draghi di Ruggine” di Riccardo Pascucci



Per informazioni: Biblioteca Comunale 0547.45338
prospettive@prospettive.it - <http://www.prospettive.it>